



100% NATURAL
NEEM OIL

L'OLIO DI NEEM: ANTIPARASSITARIO
NATURALE PER L'ORTO BIOLOGICO



L'olio di neem estratto dai semi dell'*Azadirachta indica*, *A. siamesi*, *A. excelsa*, è un insetticida consentito in agricoltura biologica; è utilizzato in India da tremila anni sia ad uso alimentare che curativo ad ampio spettro per numerose patologie, tanto da essere noto come "*albero farmacia*".



Per gli animali l'olio di neem crea un **effetto barriera** sul pelo contro pulci, zecche, pidocchi e acari della scabbia, flebotomi, pappataci e zanzare, responsabili nei cani della leishmaniosi; ne stermina non solo lo stadio adulto, ma anche le **uova** e le **larve**.



L'olio estratto dai semi e tutta la vegetazione di questo maestoso albero sempreverde il cui legno è inattaccabile dalle termiti, sono ricchi di *“azadiractina”* e *“salannina”* repellenti, fagodeterrenti (gli insetti non attaccano le foglie della pianta), bloccano la riproduzione, l'attività trofica, la muta e provocano la morte di oltre 200 specie di insetti (acari, nematodi, funghi, batteri, afidi, nottue, tripidi, cavallette, aleurodidi, lepidotteri minatori fogliari, cocciniglie, cimici, raghetto rosso, dorifore, mosca dell'olivo, tignole; viene efficacemente impiegato per il controllo del punteruolo rosso della palma, contro l'afide grigio del melo, contro cicadellidi e la dorifora della patata).

La dose da impiegare è un litro di olio e 99 litri di acqua tiepida da miscelare e irrorare ogni 10 – 15 giorni fino alla completa scomparsa dell'infestazione.

Alcune piante come i peri, le rose e altre ornamentali possono manifestare sintomi di citotossicità al neem, per cui è opportuno iniziare con diluizioni basse (5 gocce di olio puro per litro di acqua tiepida), non oltre il 2%, insieme a poco sapone di Marsiglia

che favorisce l'adesione della soluzione nebulizzata alle piante e quindi migliora l'effetto. Il ph 6 dell'acqua è importante.

L'olio di neem è **fotosensibile**, quindi per una migliore efficacia del trattamento bisogna irrorare tutta la pianta oppure intorno al colletto per raggiungere l'apparato radicale **nelle ore serali, evitando di farlo in pieno giorno**.

A differenza della maggior parte degli antiparassitari chimici, è **innocuo per api, bombi e per gli uccelli**; può essere impiegato in combinazione con il lancio di insetti utili ausiliari e la Federazione Apicoltori Italiani lo raccomanda per difendere gli alveari dagli attacchi di varroa, trattando quindi direttamente gli insetti.

Si degrada facilmente nell'ambiente ed essendo innocuo per l'uomo e gli animali, a differenza di vari altri insetticidi di sintesi, si può impiegare anche in presenza di ortaggi da raccogliere relativamente a breve (7 giorni perché si dissolva l'odore dell'olio di neem penetrante e molto persistente).

Il neem, in agricoltura e per le piante da interno garantisce anche una funzione di concime, fertilizzante oltre che antiparassitario; può essere considerato una efficace alternativa ai pesticidi sia perché i patogeni col passare del tempo sviluppano **resistenza agli insetticidi** di sintesi, sia perché per l'organismo umano sono interferenti endocrini (imitano la funzione estrogenica svolgendo un ruolo causale in molti tipi di cancro) e **possono essere pericolosi per la salute**; inoltre innescano nell'ambiente e nella catena alimentare pericolosi effetti cumulativi, come è sottolineato nei rapporti Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale): *” Il rischio complessivo di queste miscele che per caso si formano nell'ambiente è sottostimato, in quanto oltre alle 400 sostanze ricercate, che sono quelle autorizzate sul mercato, bisogna fare i conti con un'eredità storica: tutt'oggi, infatti, troviamo sostanze che non si usano più da 10-20 anni perché specialmente nelle acque sotterranee la contaminazione persiste. Questo perché quando le sostanze finiscono in profondità non ci sono più meccanismi di degradazione”*.

In commercio esistono diversi prodotti contenenti *azadiractina*, nell'estrazione della quale o nella formula finale possono essere impiegate anche sostanze chimiche tossiche e inquinanti rispetto all'olio di neem puro che si consiglia di utilizzare anche perché è più economico rispetto agli insetticidi realizzati in laboratorio, oppure scegliere prodotti **certificati per l'uso in agricoltura biologica** e impiegabili quindi anche in coltivazioni professionali certificate.

Dott.ssa Agr. Brigida Spataro

FOTO:

https://www.google.it/search?q=diluizione+olio+neem+insetticida&source=lnms&tbm=isch&sa=X&ved=0ahUKEwix3NvQy5_iAhUpPewKHXzdB N8Q_AUIDygC&biw=1024&bih=651#imgdii=ugeJvTXSddNyuM:&imgrc=Qv8U4E-GQQJZmM:

https://www.google.it/search?q=diluizione+olio+neem+insetticida&source=lnms&tbm=isch&sa=X&ved=0ahUKEwix3NvQy5_iAhUpPewKHXzdB N8Q_AUIDygC&biw=1024&bih=651#imgdii=y8QuRAubqn5FZM:&imgrc=6Nzk8pVu17VP9M:

https://www.google.it/search?q=diluizione+olio+neem+insetticida&source=lnms&tbm=isch&sa=X&ved=0ahUKEwix3NvQy5_iAhUpPewKHXzdB N8Q_AUIDygC&biw=1024&bih=651#imgdii=FJm9Mo9xxDPj6M:&imgrc=Zx5ZOnKTuXb0wM: